

## CAP. 14 Progetto di Miglioramento in relazione agli Esiti scolastici

### PREMESSA

Nel RAV, redatto sulla base dei dati relativi all'a.s. 2012/2013, ed aggiornato in base agli indicatori relativi all'a.s. 2014/15, emerge che l'I.C. in relazione alle diverse aree indagate, riporta la seguente valutazione:

- Nell'area "RISULTATI SCOLASTICI" la valutazione è 6 su 7 con la seguente motivazione:

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, in corso d'anno accoglie un alto numero di studenti provenienti da altre scuole ed i trasferimenti in uscita sono inferiori alla media. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali. C'è però un'incoerenza nei risultati dei due ordini (primaria e secondaria) con un calo consistente del livello degli esiti nella secondaria.

- Nell'area "RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI" la valutazione è 7 su 7, con la seguente motivazione:

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed è superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica è inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è decisamente inferiore alla media nazionale. *Successivamente alla richiesta di correzione della valutazione effettuata dal MIUR (come da allegato), il Nucleo di autovalutazione, in accordo con il Dirigente Scolastico, ha deciso di mantenere la valutazione 7 in quanto, pur avendo ottenuto in due classi seconde scuola primaria a tempo pieno di un solo plesso una valutazione nelle prove Invalsi inferiore alla media nazionale, complessivamente l'Istituto si posiziona ad un livello decisamente superiore alle medie nazionali.*

- Nell'area "COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA" la valutazione è 6 su 7, con la seguente motivazione:

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola, ma risulta un abbassamento dei voti di comportamento nella secondaria.

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento degli alunni, ma deve ancora sviluppare adeguatamente tutti gli strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza (in chiave europea) degli studenti.

- Nell'area "RISULTATI A DISTANZA" la valutazione è 5 su 7 con la seguente motivazione:

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

- Nell'area "CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE" la valutazione è 7 su 7 con la seguente motivazione:

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.).

L'utilizzo di prove strutturate comuni e' sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'e' una forte relazione tra le attivita' di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

- Nell'area "AMBIENTE DI APPRENDIMENTO" la valutazione è 7 su 7 con la seguente motivazione:

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative.

Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe.

La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.

- Nell'area "INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE" la valutazione è 7 su 7 con la seguente motivazione:

Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualita'. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di cio', se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversita'. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' ben strutturata a livello di scuola; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

- Nell'area "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO" la valutazione è 7 su 7 con la seguente motivazione:

Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti; limitatamente all'istituto comprensivo monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza in tutte le classi azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali e propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole e sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

## **Motivazioni, riferite agli esiti, del progetto di miglioramento**

Pur avendo ottenuto risultati complessivamente ottimi nelle prove INVALSI, si ritiene di dover favorire il consolidamento ed il miglioramento degli esiti di apprendimento nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro (dalla primaria alla secondaria). Per garantire il successo formativo di un numero maggiore di alunni e prevenire il disagio scolastico si ritiene altresì fondamentale diminuire nelle classi la consistenza numerica degli alunni che hanno riportato valutazioni riferite al primo ed al secondo livello delle prove INVALSI.

*Per raggiungere tali obiettivi, si ritiene che la definizione delle attività progettuali e valutative e la formazione dei docenti debbano essere preliminari e/o contestuali alle attività d'aula per consentire maggiore coerenza didattica, metodologica e valutativa.*

In particolare l'omogeneizzazione e la condivisione delle scale e dei criteri di valutazione permetterebbero di superare le storiche differenze di impostazione fra la scuola primaria e la scuola secondaria così come la riorganizzazione dell'ambiente di apprendimento dovrà essere funzionale ad un miglior coinvolgimento degli alunni sul piano della motivazione, dell'attenzione e dell'impegno.

Attività mirate di recupero e potenziamento per piccoli gruppi di livello in orario curricolare e/o extracurricolare saranno finalizzate a dare tempi e modi adeguati ai diversi stili di apprendimento, ai diversi stadi di sviluppo personale ed a colmare le differenze di risultato, in una prospettiva di personalizzazione e/o individualizzazione.

## SINTESI

L'Unità di Autovalutazione ha deciso di elaborare due progetti forti:

**PROGETTO MIGLIORAMENTO A: Migliorare la distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento in matematica e italiano riducendo la consistenza del 1° e 2° livello**

**PROGETTO MIGLIORAMENTO B: Miglioramento degli esiti scolastici della scuola secondaria di primo grado mantenendo almeno i livelli raggiunti nella scuola primaria.**

Entrambi i progetti sono stati sviluppati a partire dall'a.s. 2015/2016 (Fase propedeutica al piano triennale) per poi prendere forma dall'a.s. 2016/2017 - STEP 1, 2017/2018 - STEP 2- 2018/2019-STEP 3.

In seguito alla consultazione dei dati restituiti dall'INVALSI alla nostra scuola contenenti i risultati delle rilevazioni sugli apprendimenti delle CLASSI QUINTE DELLE PRIMARIE San Marone e Santa Maria Apparente (sez. A-B-C e A-B-C) e classi TERZE DELLA SECONDARIA "E. MESTICA" (sez. A-B-C-D-E) relative all'a.s. 2015-2016, risulta che il nostro Istituto si è posizionato in linea o al di sopra del punteggio delle Marche e ad un livello superiore rispetto al punteggio del Centro e a quello dell'Italia.

## PROGETTO MIGLIORAMENTO A

ESITI DEGLI STUDENTI	A PRIORITA'/TRAGUARDI	DESCRIZIONE DEL PROBLEMA	DESCRIZIONE del TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI			
					Fase propedeutica a.s. 15-16	STEP 1 a.s. 16-17	STEP 2 a.s. 17-18	STEP 3 a.s.18-19
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	AREA 2 RAV							
Nelle prove standardizzate l'IC si colloca con punteggio significativamente superiore alle medie nazionali, non differente o superiore alle medie regionali e del centro Italia, che sono comunque più alte di quelle nazionali. La Scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi con una variabilità di pochi punti percentuali. La concentrazione dei risultati degli alunni nel primo e secondo livello è largamente inferiore alle medie nazionali e la concentrazione nel quarto e quinto livello è significativamente superiore.	<b>Migliorare la distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento in matematica e italiano riducendo la consistenza del 1° e 2° livello</b>	La percentuale di alunni che rientrano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI (livelli di apprendimento più bassi) sia alla primaria che alla secondaria sono:  II^ primaria: Italiano 26% Matematica 49% V^ primaria: Italiano 25% Matematica 28% III^ secondaria: Italiano 29% Matematica 36%	Diminuire di almeno il 10% il numero di alunni classificati nel primo e secondo livello nelle prove di matematica e di italiano.	Rielaborazione del progetto di miglioramento sulla base delle iniziative formative realizzate dall'USR MARCHE	X	X	X	X
				Attuare in ciascuna classe una didattica per gruppi di lavoro, eterogenei e/o omogenei con la presenza di tutor d'aula: alunni e/o docenti.		X	X	X
				Progettare e utilizzare strumenti per la metacognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC		X	X	X
				Organizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento in italiano e matematica, con modalità diversificate ponendo particolare attenzione ai livelli di apprendimento per classi parallele aperte in orario curricolare.	X	X	X	X

**PROGETTO MIGLIORAMENTO B**

ESITI DEGLI STUDENTI	<b>B</b> PRIORITA'/TRAGUARDI	DESCRIZIONE DEL PROBLEMA	DESCRIZIONE del TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI			
					Fase propedeutica a.s. 15-16	STEP 1 a.s. 16-17	STEP 2 a.s. 17-18	STEP 3 a.s. 18-19
<b>RISULTATI A DISTANZA</b>	AREA 4 RAV							
Nel passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di Primo Grado, quasi la metà degli alunni conferma o migliora il livello di apprendimento sia in Italiano che in Matematica. Nella Scuola Secondaria solo lo 0,16% non è stato ammesso alla classe successiva; gli studenti licenziati sul totale ammessi all'esame è del 100%.	<b>Miglioramento degli esiti scolastici della scuola secondaria di primo grado mantenendo almeno i livelli raggiunti nella scuola primaria.</b>	Nel passaggio dalla primaria alla secondaria aumenta il numero degli alunni con valutazione corrispondente al voto 6 e diminuisce, di conseguenza quello relativo ai voti più alti: il voto 6 è assegnato al 6 % degli alunni della primaria e al 40% della secondaria.	Gli esiti scolastici nella scuola secondaria dovranno corrispondere a quelli della primaria con uno scarto non superiore al 10%	Declinare il curricolo verticale di matematica e di italiano in una progressione graduale di conoscenze, abilità e competenze per gli anni di studio, attraverso unità di apprendimento	X	X		
				Rivedere la rubrica valutativa utilizzata dai docenti nei due ordini di scuola omogeneizzando i criteri e gli strumenti.		X		
				Produrre congiuntamente (primaria/secondaria) prove strutturate per entrambi gli ordini e sperimentare attività di valutazione in comune.		X	X	X
				Percorsi di formazione sulla didattica di italiano e matematica da rivolgere congiuntamente a docenti della scuola primaria e della scuola secondaria		X	X	

## FASE PROPEDEUTICA (2015/16)

OBIETTIVI DI PROCESSO	CHI	COME	COSA	QUANDO
				A.s. 2015-2016
Declinare il curricolo verticale di matematica e di italiano in una progressione graduale di conoscenze, abilità e competenze per gli anni di studio, attraverso unità di apprendimento	Gli insegnanti di Italiano e Matematica degli anni ponte dei tre ordini di scuola	Gruppi di lavoro uno per Italiano e l'altro per Matematica a loro volta suddivisi per aree tematiche N.B. Per ogni gruppo è necessaria la presenza di docenti per ogni singola classe dei tre ordini di scuola	I gruppi si suddividono per aree tematiche, riprendono il curricolo verticale già stilato e lo declinano in unità di apprendimento per gli anni ponte (5 anni scuola infanzia/1^ primaria, 5^ primaria/1^ secondaria), rendendolo uno strumento pratico, utile e calato nella didattica.	Entro Giugno (Lavoro di commissione)
Attivare corsi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento.	SCUOLA PRIMARIA	<b>Attività di recupero e potenziamento a classi aperte per le quarte e quinte:</b> si organizzano gruppi omogenei per livelli di abilità, conoscenze e competenze di classi parallele (recupero e potenziamento). Un'insegnante seguirà il corso con attività mirate al recupero e potenziamento delle competenze di base con un gruppo di alunni delle classi parallele con cadenza settimanale.	Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello e per classi aperte	In orario curricolare da marzo a maggio con cadenza settimanale.
	SCUOLA PRIMARIA	<b>Pit-stop didattico per due settimane alla fine del I quadrimestre:</b> gli insegnanti nelle singole riunioni di programmazione per classi parallele stabiliranno obiettivi, contenuti e attività specifiche per Italiano e Matematica per il recupero e il potenziamento. I team stabiliranno, poi, l'organizzazione delle due settimane, tenendo conto della flessibilità oraria e della contemporaneità (la contemporaneità dei laboratori opzionali può essere ridefinita in favore delle attività proposte). Nei verbali di programmazione sarà specificato il dettaglio dell'organizzazione e dei gruppi di lavoro.	Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello, per classi parallele e per gruppi di lavoro, eterogenei o omogenei durante il pit-stop didattico (il percorso didattico di tutte le discipline, viene fermato per due settimane, al fine di lasciare spazio ad attività di recupero e potenziamento)	Due settimane nel mese di febbraio (dal 8 al 20)
	SCUOLA SECONDARIA Insegnanti di Matematica e di Italiano	<b>Classi aperte per le terze:</b> accoppiare le classi 2 a 2 in orari di contemporaneità per italiano e matematica e formare 3 gruppi di livello: - <b>Gruppo recupero</b> (massimo 10-12 alunni delle due classi) con rendimento inferiore al 5. Un'insegnante di italiano/matematica seguirà il recupero in un'altra classe con attività mirate al recupero delle competenze di base; - <b>Gruppo 1 consolidamento:</b> rimane nella propria classe, a svolgere attività adatte al consolidamento delle competenze; - <b>Gruppo 2 consolidamento:</b> rimane nella propria classe a svolgere attività adatte al consolidamento delle competenze; - <b>Gruppo potenziamento:</b> con rendimento superiore a 8. Un'insegnante di italiano/matematica seguirà il potenziamento in un'altra classe con attività mirate al potenziamento delle eccellenze.	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento per gruppi di livello e per classi aperte.	In orario curricolare per 1 ora a settimana per italiano e 1 ora a settimana per matematica, due volte al mese da marzo a maggio (le prime due settimane di ogni mese).
	SCUOLA SECONDARIA	MANTENIMENTO DEL <b>PIT STOP DIDATTICO</b> GIA' AVVIATO NELL'A.S. 14/15 per tutto il triennio di riferimento.	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento durante il pit-stop didattico (il percorso didattico di tutte le discipline, viene fermato per due settimane, al fine di lasciare spazio ad attività di recupero e potenziamento)	Due settimane nel mese di febbraio (dal 8 al 20)

## PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNALE STEP 1 (2016/2017)

OBIETTIVI DI PROCESSO	CHI	COME	COSA	QUANDO
				A.s.2016-2017
Declinare il <b>curricolo verticale</b> di matematica e di italiano in una progressione graduale di conoscenze, abilità e competenze per gli anni di studio, attraverso <b>unità di apprendimento</b>	Gli insegnanti di Italiano e Matematica degli anni ponte dei tre ordini di scuola	Gruppi di lavoro uno per Italiano e l'altro per Matematica a loro volta suddivisi per aree tematiche che condividono obiettivi, parametri ed indicatori. N.B. Per ogni gruppo è necessaria la presenza di docenti per ogni singola classe dei tre ordini di scuola.	I gruppi si suddividono per aree tematiche, riprendono il curricolo verticale già stilato e lo declinano in unità di apprendimento dalla classe quarta della scuola primaria alla classe prima della scuola secondaria, rendendolo uno strumento pratico, utile e calato nella didattica.	Intero anno scolastico (Lavoro per dipartimento)
Rivedere la <b>rubrica valutativa</b> utilizzata dai docenti nei due ordini di scuola omogeneizzando i criteri e gli strumenti.			I gruppi si suddividono per aree tematiche, riprendono la rubrica valutativa in uso e la rivedono in un'ottica verticale	Entro febbraio
Percorsi di <b>formazione sulla didattica</b> di italiano e matematica da rivolgere congiuntamente a docenti della scuola primaria e della scuola Secondaria	Insegnati di italiano e matematica	Gruppi per disciplina	I docenti dei tre ordini di scuola partecipano ad una formazione specifica per il proprio ambito disciplinare (si suggerisce percorso sulla didattica laboratoriale)	Intero anno scolastico
Attuare in ciascuna classe una didattica per <b>lavori di gruppo</b> , eterogenei e/o omogenei con la presenza di tutor d'aula: alunni e/o docenti.	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	Gli insegnanti attueranno momenti in cui la classe lavorerà secondo una didattica per lavori di gruppo eterogenei e/o omogenei con la presenza di tutor d'aula: alunni e/o docenti. In un processo di mutuo aiuto e supporto reciproco (peer to peer, tutee, tutor) gli alunni imparano una serie di abilità di relazione, sviluppano le loro abilità cognitive e acquisiscono nuove conoscenze.	Didattica per lavori di gruppi almeno una volta al mese in classe (da annotare sul registro elettronico)	Intero anno scolastico
Progettare e utilizzare strumenti per la metacognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	Gli insegnanti favoriscono raccordi efficaci tra la crescente dimestichezza degli alunni con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e l'azione didattica quotidiana.	I docenti programmano le attività adatte alle classi in cui operano.	Intero anno scolastico
Attivare corsi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento.	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	<b>Pit-stop didattico per due settimane all'inizio del II quadrimestre, i docenti di tutte le discipline:</b> Il team dovrà condividere gli obiettivi formativi trasversali e individuare le diverse attività rispettose delle singole discipline. Tutti i docenti non proporranno nuovi obiettivi ma proseguiranno le attività secondo gli obiettivi concordati. I team stabiliranno, poi, l'organizzazione delle due settimane, tenendo conto della flessibilità oraria e della contemporaneità (la contemporaneità dei laboratori opzionali può essere ridefinita in favore delle attività proposte). Nei verbali sarà specificato il dettaglio dell'organizzazione e dei gruppi di lavoro.	Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello, per classi parallele e per gruppi di lavoro, eterogenei o omogenei durante il pit-stop didattico (il percorso didattico di tutte le discipline, viene fermato per due settimane, al fine di lasciare spazio ad attività di recupero e potenziamento)	Due settimane all'inizio del secondo quadrimestre
	SCUOLA PRIMARIA (II, III, IV, V)	<b>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento a classi aperte:</b> Un'insegnante seguirà il corso in un'altra classe con attività mirate al recupero delle competenze di base con un gruppo di alunni delle classi parallele con cadenza settimanale; gli alunni restanti seguiranno il potenziamento/consolidamento nelle loro classi.	Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello e per classi aperte	In orario curricolare con cadenza settimanale.

	SCUOLA SECONDARIA Insegnanti di Matematica e di Italiano	<b>Classi aperte:</b> accoppiare le classi in orari di contemporaneità per italiano e matematica e formare 3 gruppi di livello: - <b>Gruppo recupero</b> (massimo 10-12 alunni) - <b>2 Gruppi di consolidamento</b> - <b>Gruppo potenziamento.</b>	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento per gruppi di livello e per classi aperte.	In orario curricolare due volte l'anno: nei mesi di novembre e marzo per una settimana.
--	--	---	---	---

## STEP 2 (2017/2018)

OBIETTIVI DI PROCESSO	CHI	COME	COSA	QUANDO
				A.s.2017-2018
Percorsi di formazione sulla didattica di italiano e matematica da rivolgere congiuntamente a docenti della scuola primaria e della scuola Secondaria	Insegnati di insegnanti di italiano e matematica	Gruppi per disciplina	I docenti dei tre ordini di scuola partecipano ad una formazione specifica per il proprio ambito disciplinare.	Intero anno scolastico
Attuare in ciascuna classe una didattica per lavori di gruppo, eterogenei e/o omogenei con la presenza di tutor d'aula: alunni e/o docenti.	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	Gli insegnanti attueranno momenti in cui la classe lavorerà secondo una didattica per lavori di gruppo eterogenei e/o omogenei con la presenza di tutor d'aula: alunni e/o docenti. In un processo di mutuo aiuto e supporto reciproco (peer to peer, tutee, tutor) gli alunni imparano una serie di abilità di relazione, sviluppano le loro abilità cognitive e acquisiscono nuove conoscenze.	Didattica per lavori di gruppi almeno una volta al mese in classe.	Intero anno scolastico
Progettare e utilizzare strumenti per la metacognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	Gli insegnanti favoriscono raccordi efficaci tra la crescente dimestichezza degli alunni con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e l'azione didattica quotidiana.	I docenti programmano le attività Adatte alle classi in cui operano.	Intero anno scolastico
Attivare corsi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento.	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	<b>Pit-stop didattico per due settimane all'inizio del II quadrimestre, i docenti di tutte le discipline:</b> Il team dovrà condividere gli obiettivi formativi trasversali e individuare le diverse attività rispettose delle singole discipline. Tutti i docenti non proporranno nuovi obiettivi ma proseguiranno le attività secondo gli obiettivi concordati. I team stabiliranno, poi, l'organizzazione delle due settimane, tenendo conto della flessibilità oraria e della contemporaneità (la contemporaneità dei laboratori opzionali può essere ridefinita in favore delle attività proposte). Nei verbali sarà specificato il dettaglio dell'organizzazione e dei gruppi di lavoro.	Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello, per classi parallele e per gruppi di lavoro, eterogenei o omogenei durante il pit-stop didattico (il percorso didattico di tutte le discipline, viene fermato per due settimane, al fine di lasciare spazio ad attività di recupero e potenziamento)	Due settimane all'inizio del secondo quadrimestre
	SCUOLA PRIMARIA (II, III, IV, V)	<b>Attività di recupero e potenziamento a classi aperte</b> . Un'insegnante seguirà il corso in un'altra classe con attività mirate al recupero delle competenze di base con un gruppo di alunni delle classi parallele con cadenza settimanale.	Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello e per classi aperte	In orario curricolare due volte l'anno: nei mesi di novembre e marzo con cadenza settimanale.
	SCUOLA SECONDARIA Insegnanti di Matematica e di Italiano	<b>Classi aperte:</b> accoppiare le classi in orari di contemporaneità per italiano e matematica e formare 3 gruppi di livello: - <b>Gruppo recupero</b> (massimo 10-12 alunni) - <b>2 Gruppi di consolidamento</b> - <b>Gruppo potenziamento.</b>	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento per gruppi di livello e per classi aperte.	In orario curricolare due volte l'anno: nei mesi di novembre e marzo con cadenza settimanale.

### STEP 3 (2018/2019)

OBIETTIVI DI PROCESSO	CHI	COME	COSA	QUANDO
				A.s.2017-2018
Attuare in ciascuna classe una didattica per lavori di gruppo, eterogenei e/o omogenei con la presenza di tutor d'aula: alunni e/o docenti.	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	Gli insegnanti attueranno momenti in cui la classe lavorerà secondo una didattica per lavori di gruppo eterogenei e/o omogenei con la presenza di tutor d'aula: alunni e/o docenti. In un processo di mutuo aiuto e supporto reciproco (peer to peer, tutee, tutor) gli alunni imparano una serie di abilità di relazione, sviluppano le loro abilità cognitive e acquisiscono nuove conoscenze.	Didattica per lavori di gruppi almeno una volta al mese in classe.	Intero anno scolastico
Progettare e utilizzare strumenti per la metacognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	Gli insegnanti favoriscono raccordi efficaci tra la crescente dimestichezza degli alunni con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e l'azione didattica quotidiana.	I docenti programmano le attività Adatte alle classi in cui operano.	Intero anno scolastico
Attivare corsi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento.	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	<b>Pit-stop didattico per due settimane all'inizio del II quadrimestre, i docenti di tutte le discipline:</b> Il team dovrà condividere gli obiettivi formativi trasversali e individuare le diverse attività rispettose delle singole discipline. Tutti i docenti non proporranno nuovi obiettivi ma proseguiranno le attività secondo gli obiettivi concordati. I team stabiliranno, poi, l'organizzazione delle due settimane, tenendo conto della flessibilità oraria e della contemporaneità (la contemporaneità dei laboratori opzionali può essere ridefinita in favore delle attività proposte). Nei verbali sarà specificato il dettaglio dell'organizzazione e dei gruppi di lavoro.	Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello, per classi parallele e per gruppi di lavoro, eterogenei o omogenei durante il pit-stop didattico (il percorso didattico di tutte le discipline, viene fermato per due settimane, al fine di lasciare spazio ad attività di recupero e potenziamento)	Due settimane all'inizio del secondo quadrimestre
	SCUOLA PRIMARIA (II, III, IV, V)	<b>Attività di recupero e potenziamento a classi aperte</b> . Un'insegnante seguirà il corso in un'altra classe con attività mirate al recupero delle competenze di base con un gruppo di alunni delle classi parallele con cadenza settimanale.	Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello e per classi aperte	In orario curricolare due volte l'anno: nei mesi di novembre e marzo con cadenza settimanale.
	SCUOLA SECONDARIA Insegnanti di Matematica e di Italiano	<b>Classi aperte:</b> accoppiare le classi in orari di contemporaneità per italiano e matematica e formare 3 gruppi di livello: - <b>Gruppo recupero</b> (massimo 10-12 alunni) - <b>2 Gruppi di consolidamento</b> - <b>Gruppo potenziamento.</b>	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento per gruppi di livello e per classi aperte.	In orario curricolare due volte l'anno: nei mesi di novembre e marzo con cadenza settimanale.